

La prova nazionale all'interno dell'esame di stato della scuola secondaria di primo grado

Roma, 18 marzo 2008

**Le competenze degli studenti:
Il ruolo della valutazione esterna**

di

Piero Cipollone

I risultati della scuola

- Scuola secondaria di primo grado (*)
- Scuola secondaria di secondo grado (*)

Alcune possibili conclusioni

- Risultati simili tra aree (e tra scuole)
- Istruzione e crescita ([*](#))
- Perciò sarà la scuola la leva per chiudere i divari territoriali (maggiore efficienza ed equità)

Ci crediamo?

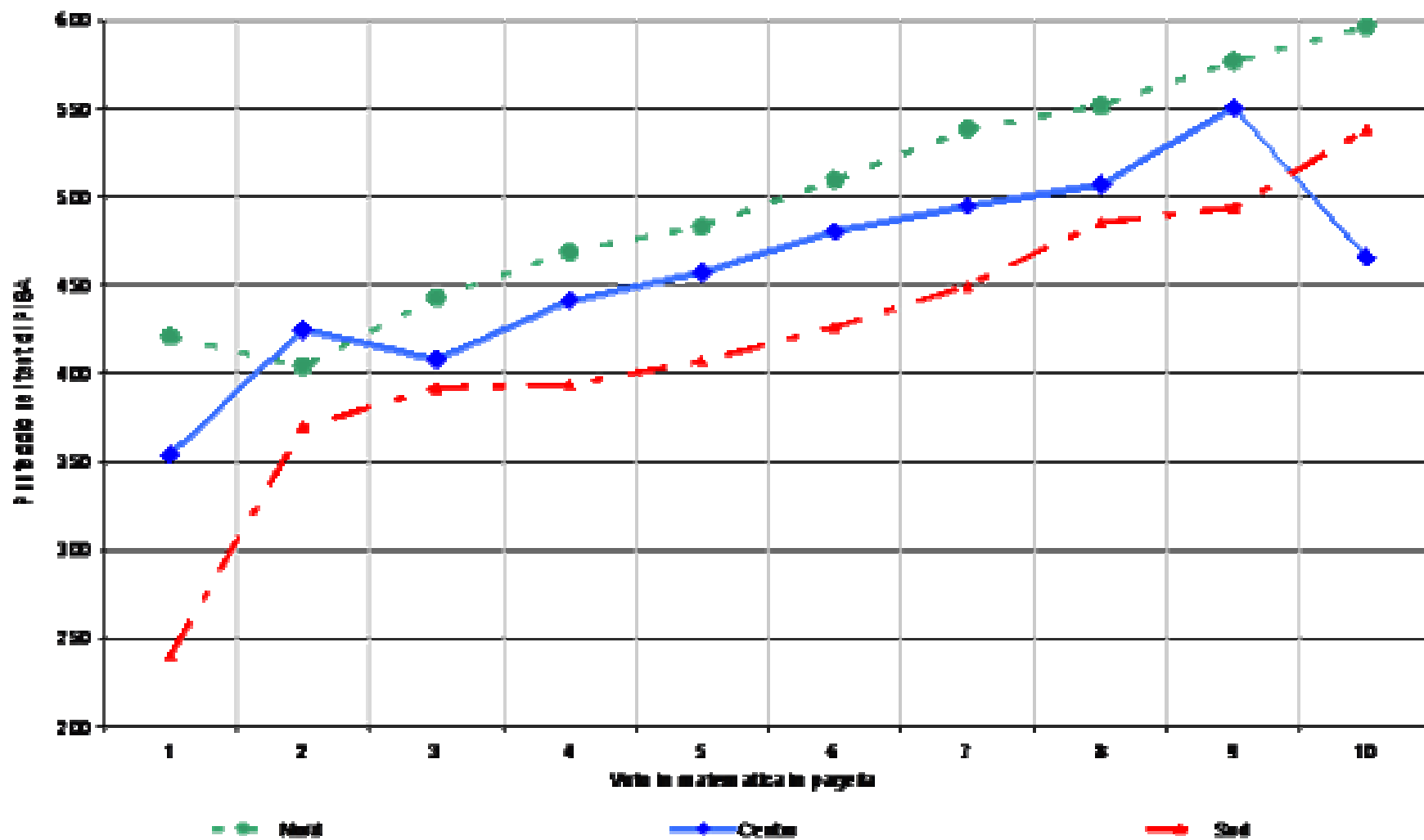
- Prima di PISA nessun elemento per contestare l'argomento
- TIMSS (1995) e IALS (anni '90): note solo agli addetti ai lavori.

Ma oggi?

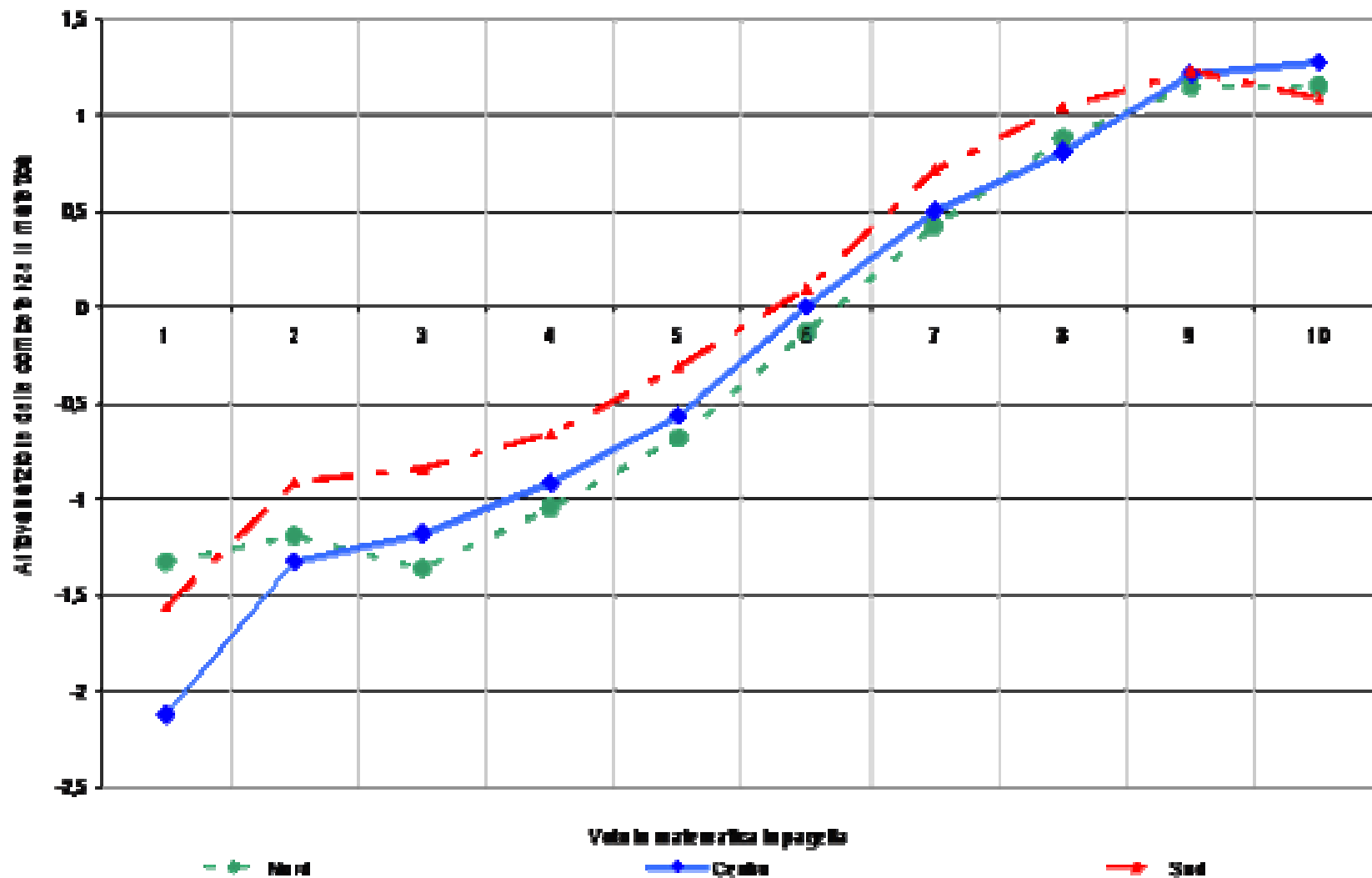
classe o età	Letture e comprensione testi			Matematica			Scienze		
	Area geografica			Area geografica			Area geografica		
	nord	centro	sud	nord	centro	sud	nord	centro	sud
Scuola primaria	102,7	101,4	97,2						
Scuola secondaria di primo grado	105,6	102,6	95,8	105,4	101,4	95,4	105,2	101,7	96,5
Scuola secondaria di secondo grado	105,7	102,4	94,2	107,0	100,3	93,5	107,2	99,0	90,6
Media	105,3	102,4	95,3	105,7	100,5	94,5	105,2	99,7	94,4

Le indagini prese in considerazione sono PISA 2006, PIRLS 2001, TIMMS 2003, INVALSI 2007 e CEDE 1999.

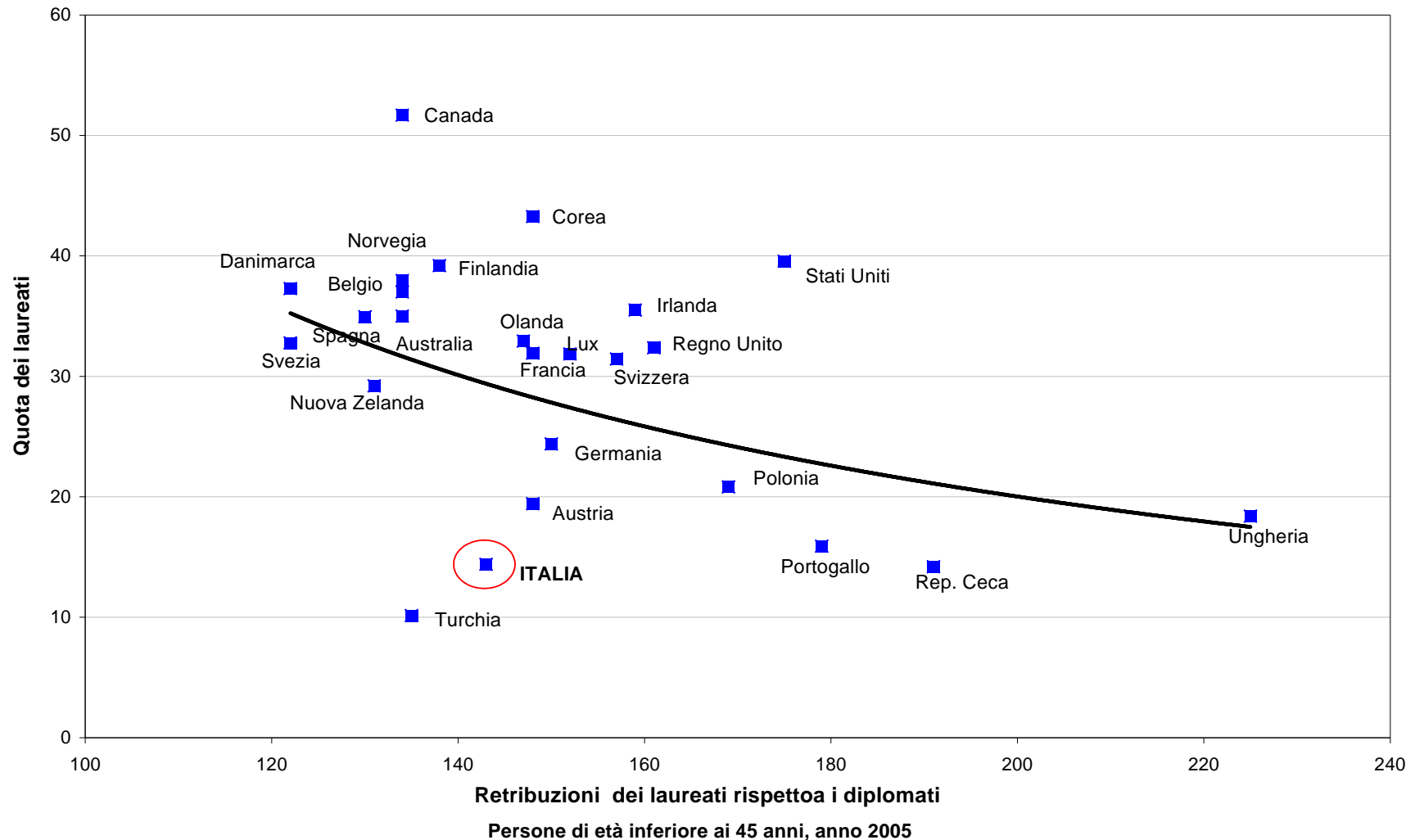
C'e' consapevolezza nelle scuole?



C'è consapevolezza tra gli studenti?



C'e' consapevolezza nel mercato del lavoro?



Conta la valutazione esterna?

- Restituisce consapevolezza agli studenti: posizionamento su una scala assoluta piuttosto che relativa (aiuta l'eccellenza?)
- Restituisce consapevolezza alle scuole: stimolo al miglioramento indipendentemente dai meccanismi sottostanti (di mercato o di autorità)
- Restituisce consapevolezza ai decisori politici: aiuta ad identificare le priorità?
- Restituisce credibilità alle valutazioni interne delle scuole

Possibili conseguenze sull'efficienza

- Tensione verso il miglioramento delle conoscenze/competenze (nelle scuole e tra gli studenti): a parità di spesa in istruzione risultati migliori.
- Salari più alti per titolo di studio (a parità di anni di istruzione più elevate conoscenze e competenze)
- Salari più alti per titolo di studio: ridotta incertezza (riduzione dell'asimmetria informativa)
- Maggiore domanda e offerta di capitale umano (verso una soluzione del paradosso?)

Possibili conseguenze sull'equità

- Riduce l'impatto della famiglia di origine sui livelli di istruzione raggiunti
- Riduce l'impatto della famiglia sui propri destini occupazionali
- Aumenta la mobilità sociale

Conclusioni: dove va L'INVALSI ?

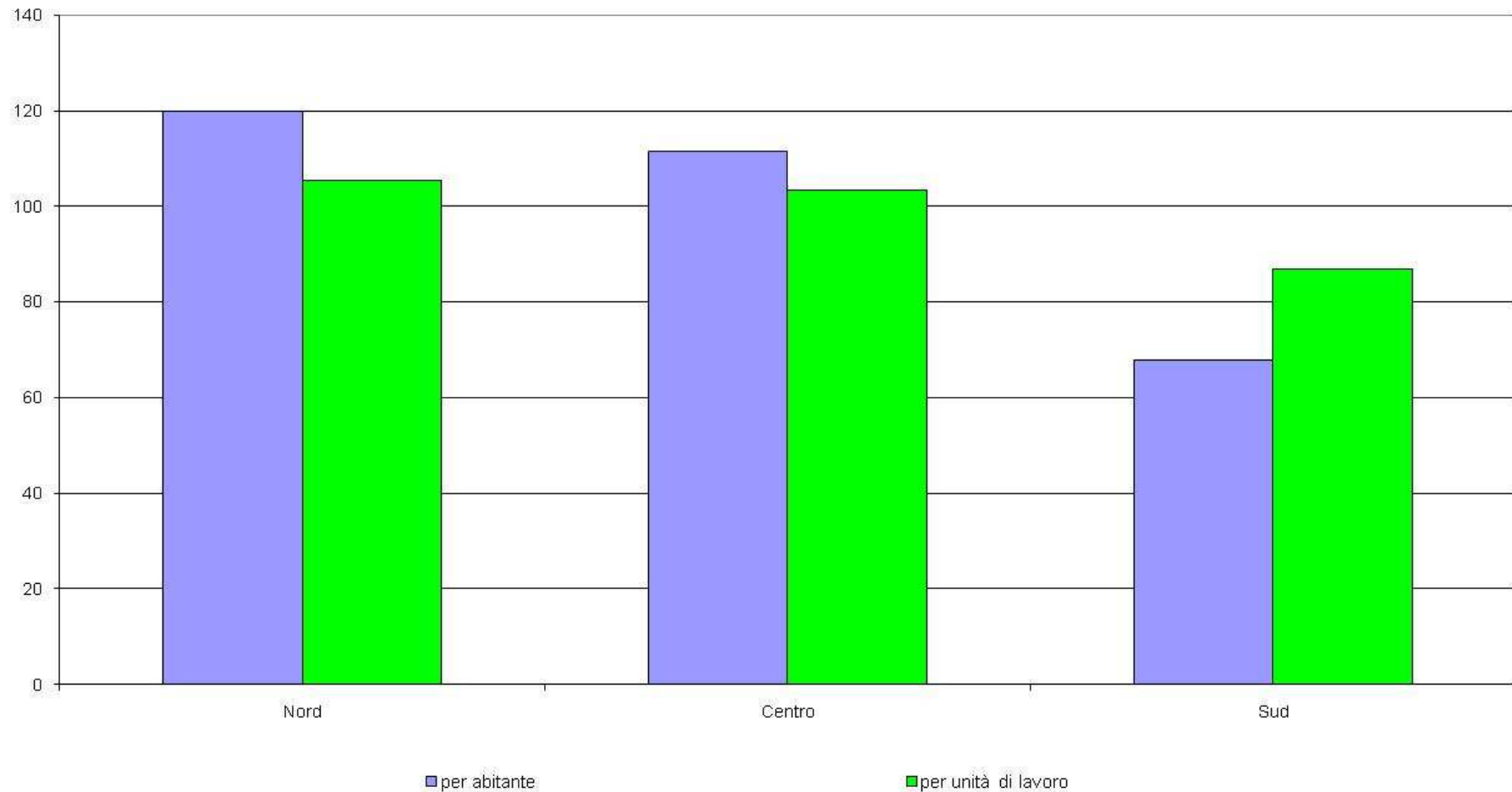
- Valutazione degli apprendimenti per singola scuola. Tre idee guida: Valutazione con le scuole, Valenza diagnostica, Valore aggiunto (in fase di progettazione).
- Analisi delle prove degli esami di stato (ricorrezione e analisi delle conoscenze e competenze; primi risultati entro l'estate)
- Predisposizione prova nazionale per gli esami di terza media (fase di avvio)
- Valutazione dei dirigenti scolastici: progettazione del modello

Il valore di “prima attuazione” della prova nazionale per l’A.S. 2007-08

- L’impostazione della prova tiene conto dell’esperienza acquisita dall’Invalsi nelle rilevazioni nazionali ed internazionali (in particolari le indagini IEA Pirls e Timss)
- Tenendo conto del breve tempo intercorso tra l’emanazione della legge e la sua prima attuazione, la prova ha un carattere “esplorativo”, nella prospettiva di costruire con le scuole ed i docenti, soluzioni con compiuta validità scientifica.

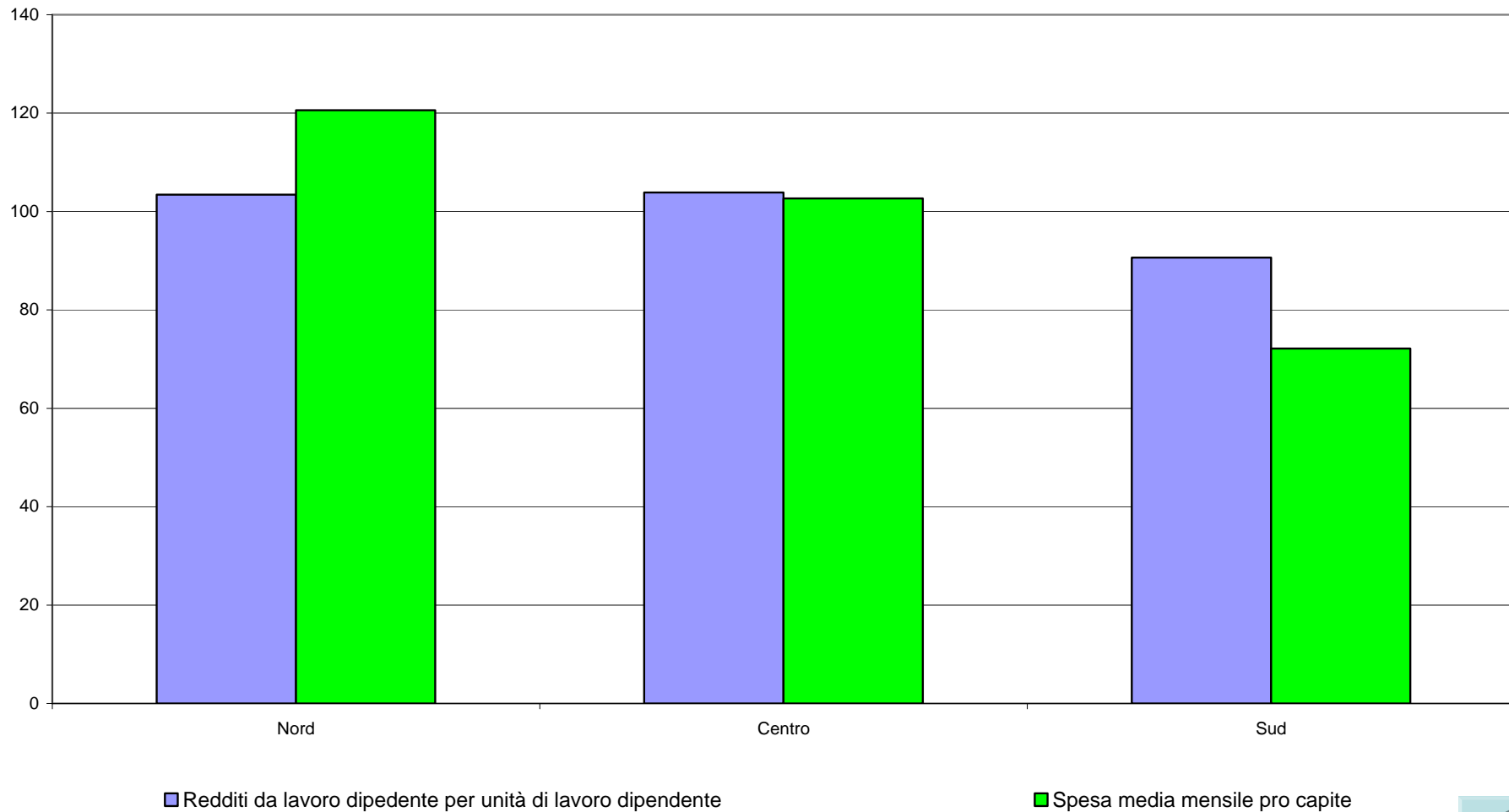
Prodotto Interno Lordo

Prodotto interno lordo per abitante e per unità di lavoro
(Italia=100)



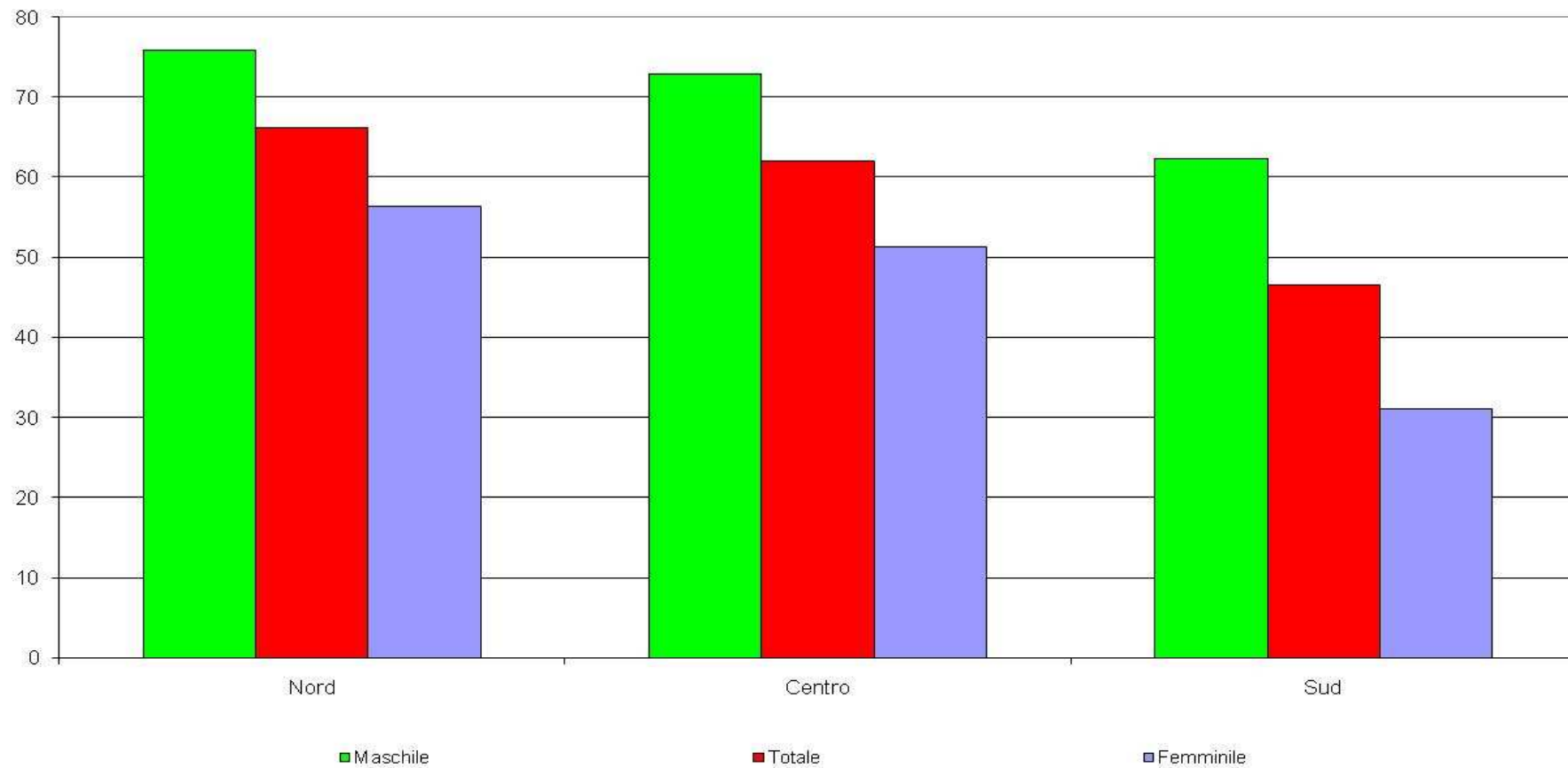
Redditi e consumi

Redditi e consumi
(Italia=100)



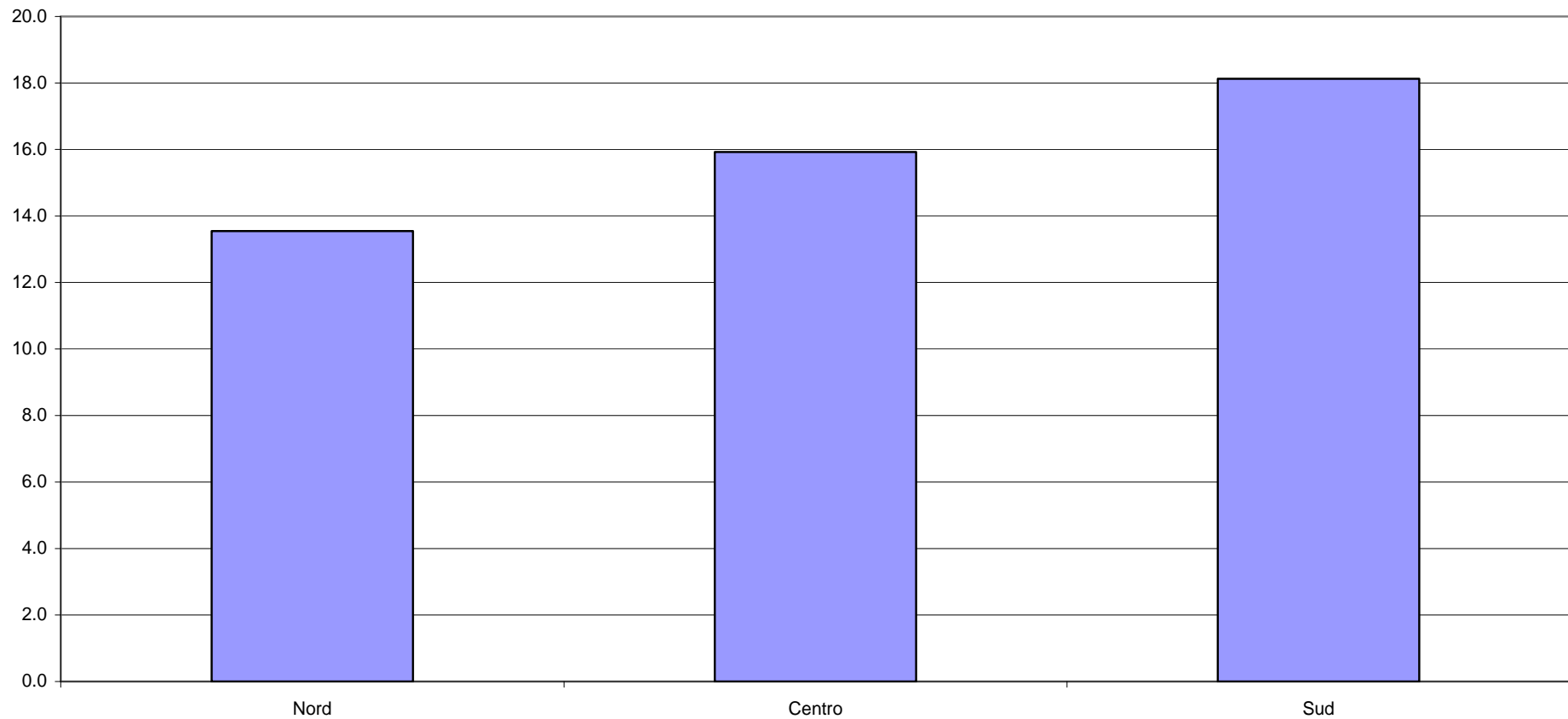
Tasso di occupazione

Numero di persone occupate in rapporto alla popolazione, età 15-64
(punti percentuali)



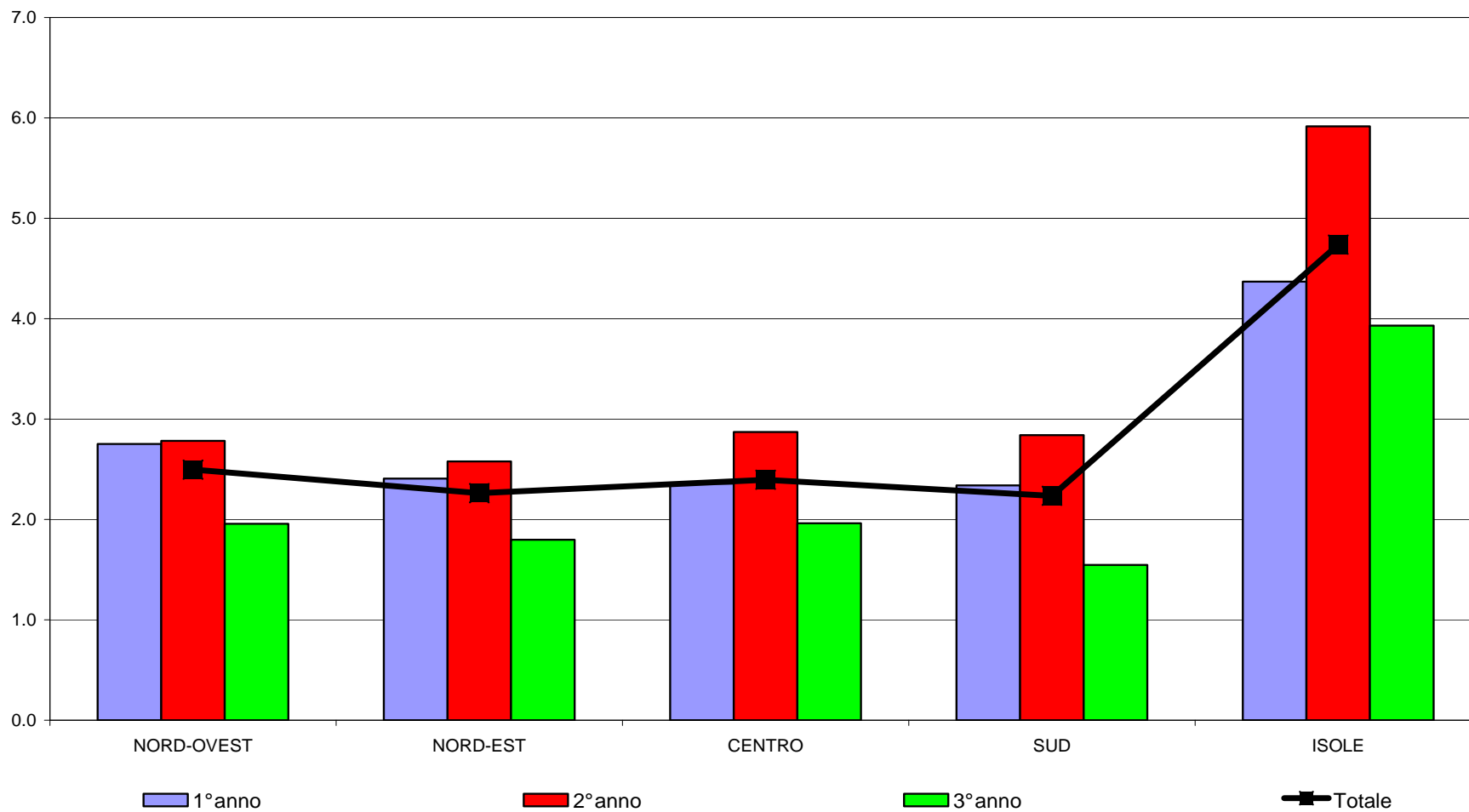
Criminalità

Presenza di criminalità, violenza e atti vandalici nella zona di residenza
(punti percentuali)

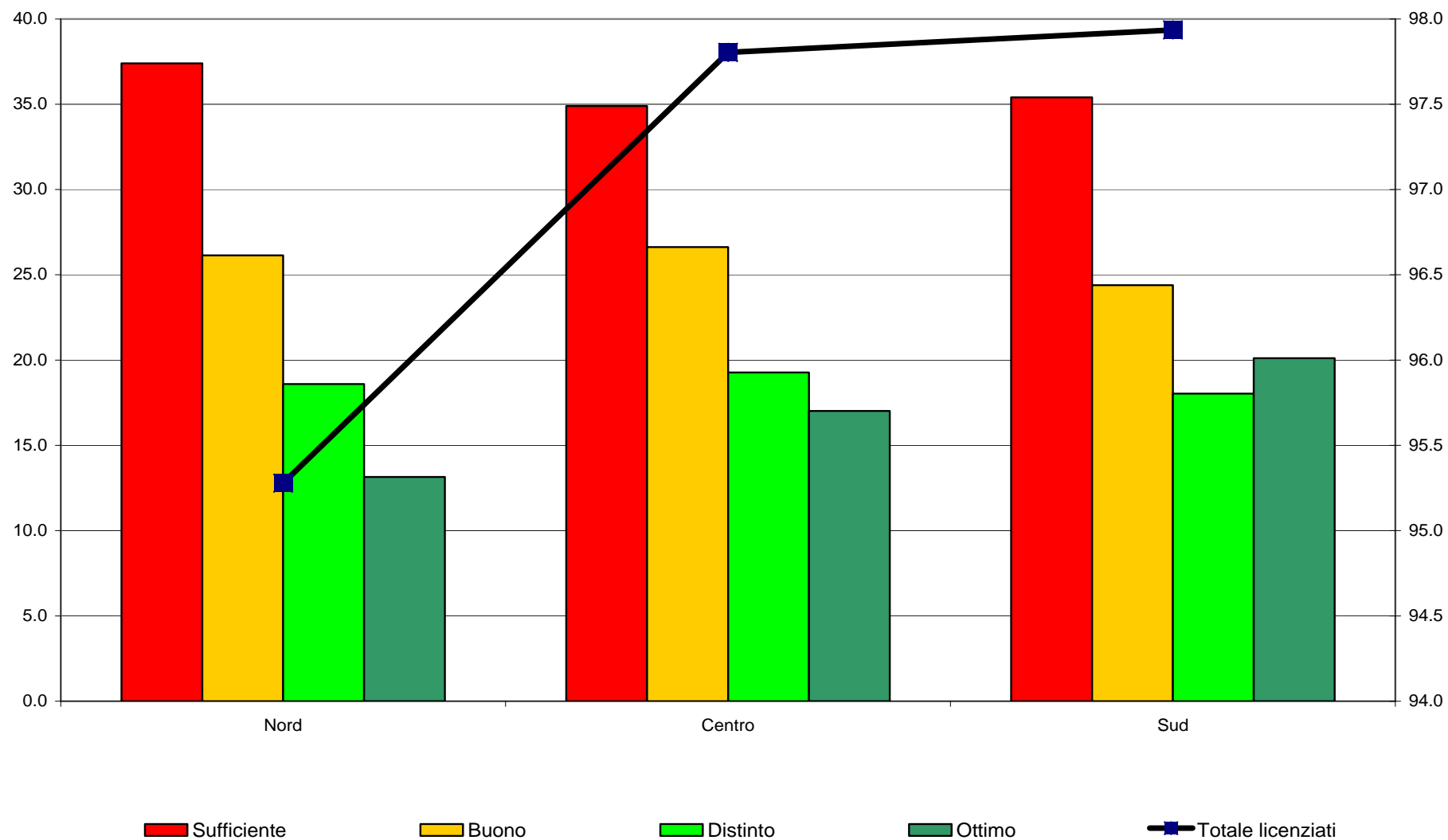


Alunni respinti

Alunni non ammessi e non licenziati
(in percentuale degli iscritti)

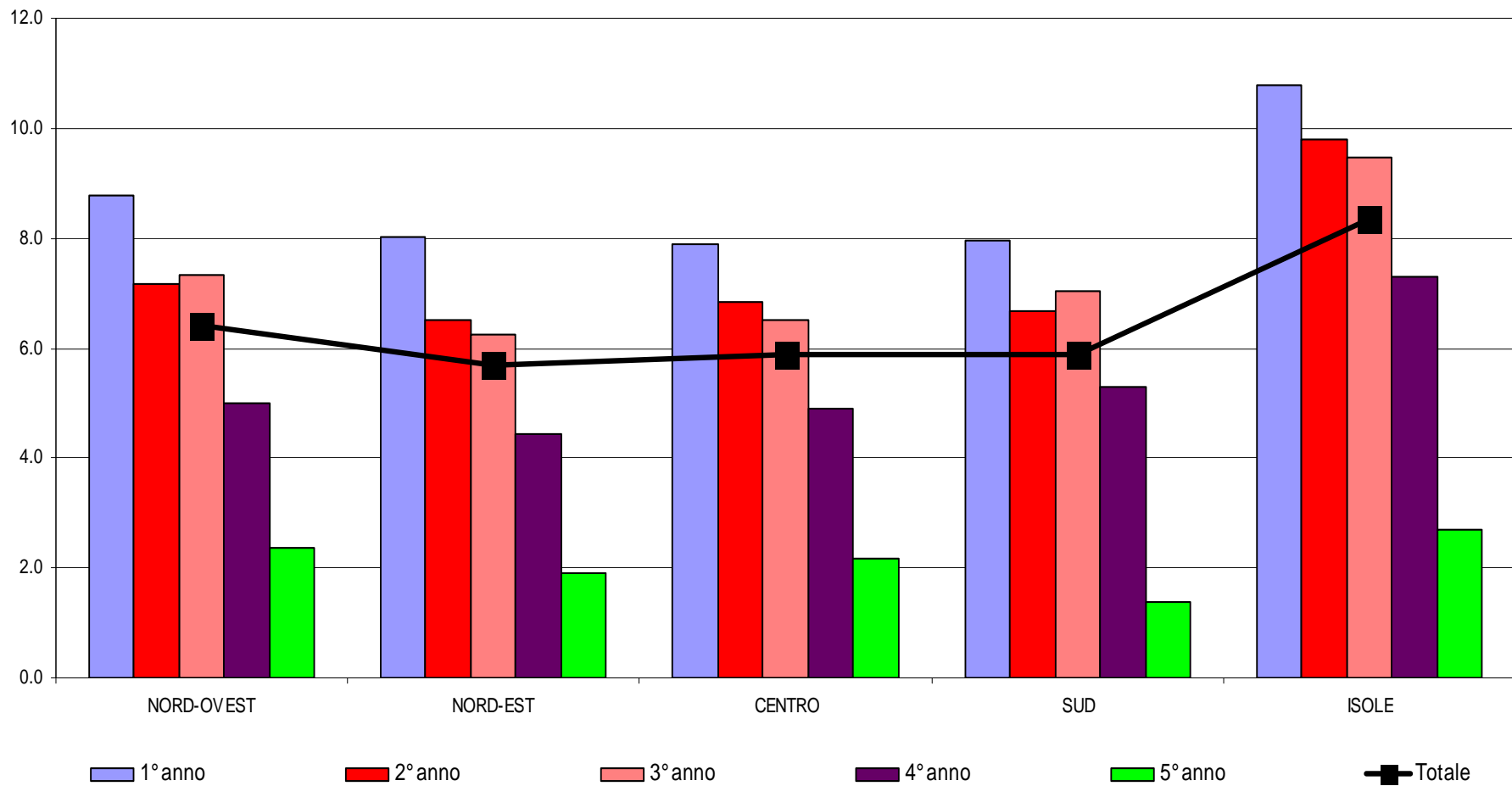


Licenziati

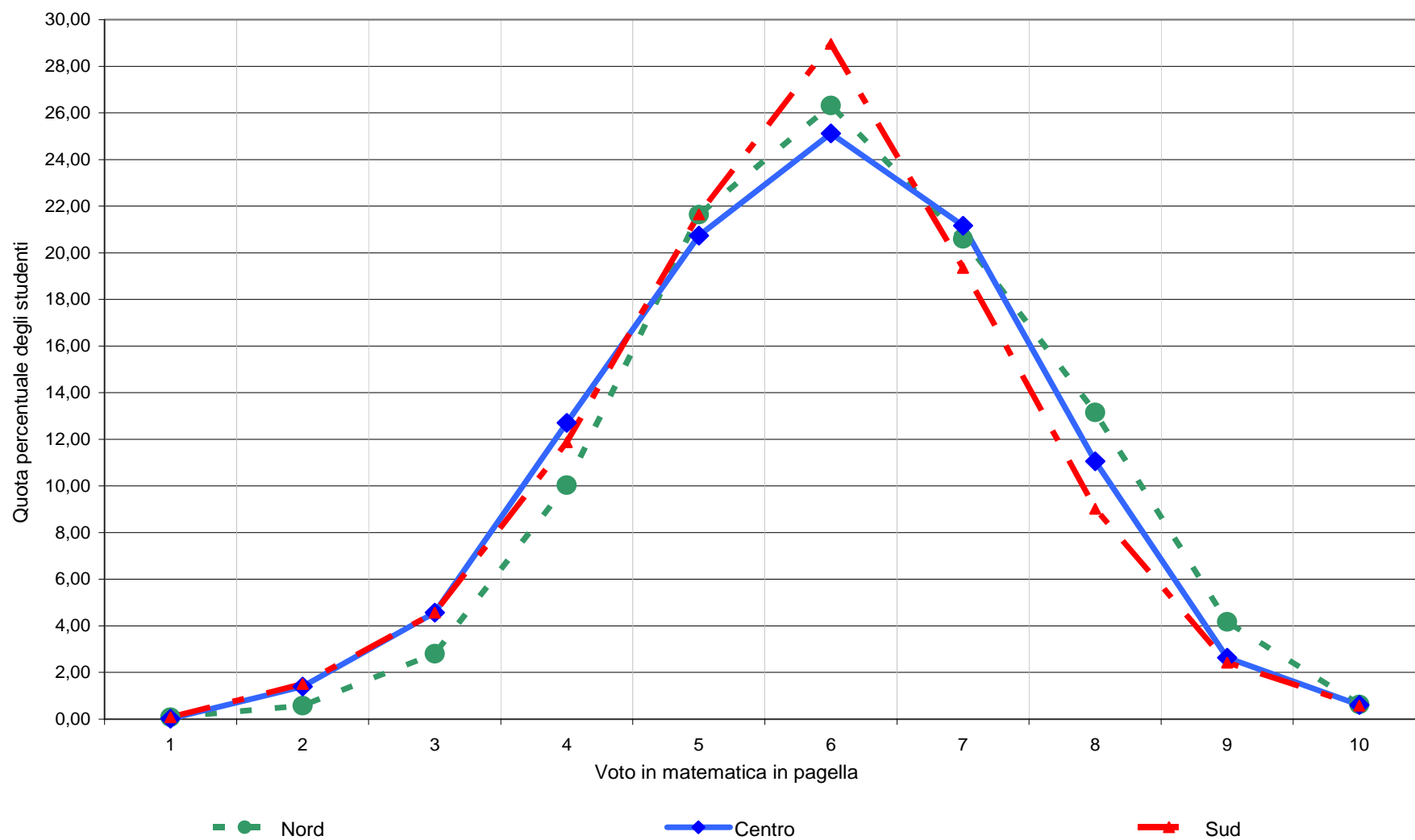


Alunni respinti

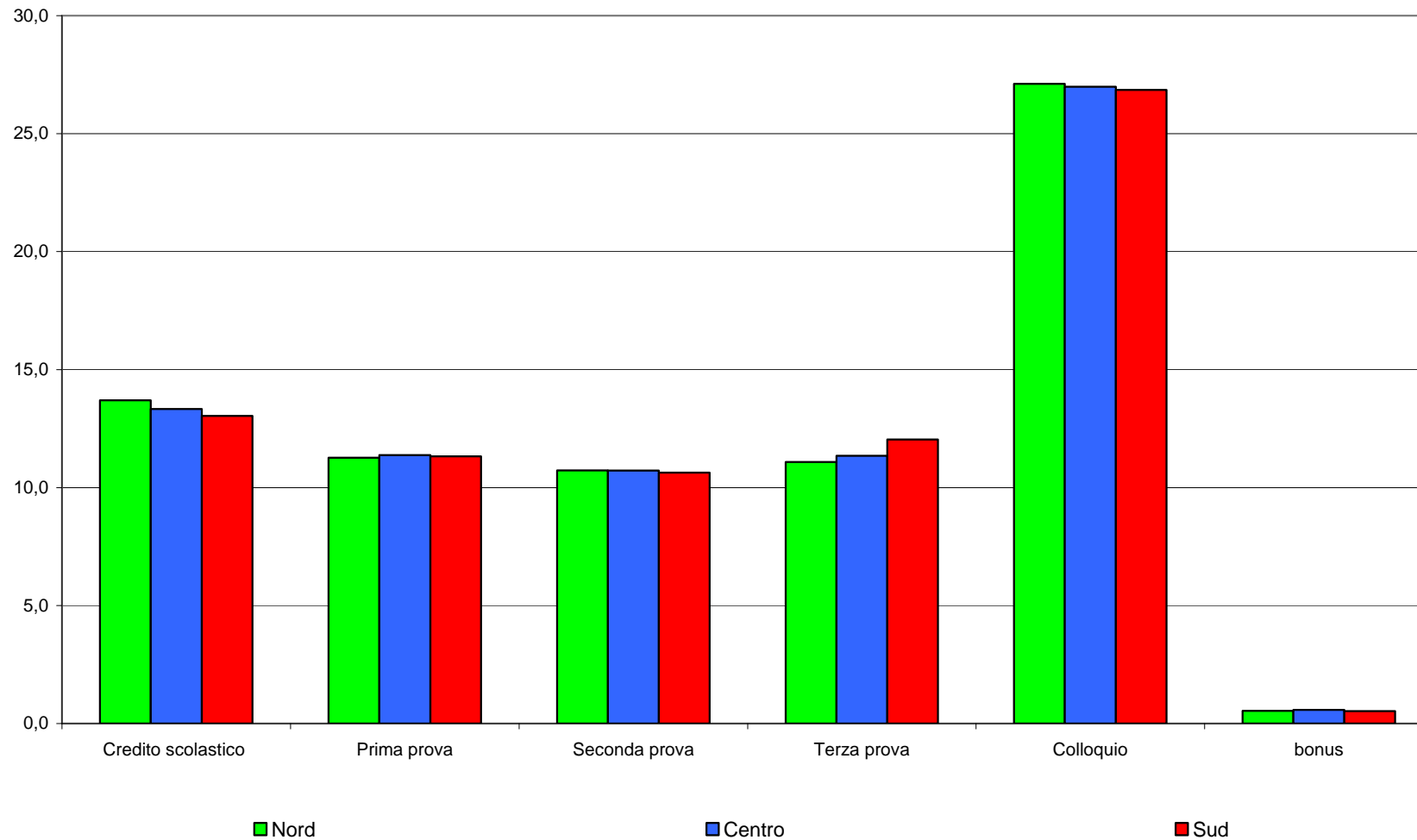
Alunni non ammessi e non licenziati nella scuola secondaria di secondo grado
(in percentuale degli iscritti)



I voti in matematica dei quindicenni



I voti negli esiti esami di stato



L'istruzione conta per la crescita

